

# NAPOLITODAY

---

CRONACA

## Operazioni bancarie sospette: boom a Napoli nel 2023

Il capoluogo partenopeo è sul podio insieme a Milano e Roma. Insieme registrano un terzo del totale italiano

---



Redazione

05 ottobre 2024 12:23



Attiva la lettura vocale

**C**rescono le segnalazioni di operazioni bancarie sospette legate alle organizzazioni criminali a oltre quota 53mila nel 2023 (+85% tra il 2022 e il

2023), con Roma, Milano e Napoli che raccolgono un terzo dei movimenti di denaro sporco della criminalità organizzata. È quanto emerge da una ricerca del Centro studi di Unimpresa, secondo cui le mafie muovono denaro sporco anche sui canali digitali: le segnalazioni di movimenti online accostabili a organizzazioni criminali, nel 2023, sono state 4.956, pari al 9,3% del totale.

Le segnalazioni di operazioni sospette, per lo più registrate dalle banche riconducibili alle mafie sono cresciute sistematicamente negli ultimi due anni: erano 22.654 nel 2021, sono salite a 28.688 nel 2022 per poi schizzare a quota 53.046 nel 2023. La città più permeata dalla finanza delle mafie è Roma, con 5.451 operazioni di denaro riconducibili appunto a organizzazioni criminali, pari al 10% del totale nazionale, seguita a ruota da Milano (5.196 segnalazioni, 9,8%) e Napoli (5.135 movimenti, 9,7%). "La criminalità organizzata è permeata nella economia reale e la sfida del Paese è aggredire sempre di più le mafie, a tutti i livelli e in tutti i territori. Serve un'azione congiunta da parte di governo, magistratura, Forze dell'ordine e istituzioni finanziarie. Nessuno deve voltare le spalle a questo problema. Le organizzazioni criminali sono tra i migliori e più capaci utilizzatori dell'ingegneria finanziaria e le indagini sono sempre più complesse, ma non dobbiamo arrenderci", commenta il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara. (AdnKronos)

© Riproduzione riservata